

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5383 del 28/10/2021
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA. DITTA: ARTELEGNO S.R.L.S. ATTIVITÀ: LACCATURA E VERNICIATURA DI SERRAMENTI SVOLTA IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC), IN LOC. SFORZESCA N. 13.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5511 del 26/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.

DITTA: ARTELEGNO S.R.L.S.

ATTIVITÀ: LACCATURA E VERNICIATURA DI SERRAMENTI SVOLTA IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC), IN LOC. SFORZESCA N. 13.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";

la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE";

Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);

Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Viste:

- l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dalla ditta ARTELEGNO S.R.L.S. (C.F. 01719080339), con sede legale in Fiorenzuola d'Arda, via Trabacchi n. 18, trasmessa dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda in data 06/07/2021 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 105219, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*laccatura e verniciatura di serramenti*" da svolgersi nello stabilimento sito in Castell'Arquato, Loc. Sforzesca n. 13, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;

- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 per quanto attiene all'impatto acustico;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.,
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 112079 del 16/07/2021;
- la documentazione integrativa, richiesta dal SAC con nota prot. n.125524 del 10/08/2021 e trasmessa dalla ditta con nota acquisita al prot. Arpae n. 140202 del 13/09/2021;

Acquisito il supporto istruttorio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 14 del 13/10/2021 Sinadoc 19174/2021) dal quale risulta che:

- presso lo stabilimento è presente uno scarico in forma associata (S1) di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici della Ditta "Artelegno S.r.l.s." e della Ditta "Due Erre Immobiliare S.r.l.", trattate mediante un sistema di depurazione (dimensionato per 8 A.E.) costituito da: n°3 fosse Imhoff, un degrassatore ed un sistema di fitodepurazione a vassoi assorbenti avente una superficie di 40 mq.;
- lo scarico S1 recapita in corpo idrico superficiale "canale di scolo stradale intubato"recapitante a sua volta nel Canale Consortile "Rio Colombarone";

Acquisito il supporto istruttorio per la matrice emissioni in atmosfera, (rif. Attività n. 15 dell'11/10/2021 Sinadoc 19174/2021) dal quale risulta che:

- l'attività che la ditta intende svolgere è quella di laccatura e verniciatura di arredi in legno per conto terzi, principalmente porte e pannelli blindati;
- sono previste: una cabina per l'applicazione manuale del fondo con pistola a spruzzo e aspirazione frontale (E01), una zona dedicata alla carteggiatura manuale con orbitali munita di 3 pareti aspiranti frontalmente (E03) ed una cabina per la verniciatura manuale a spruzzo (E02). L'impianto di aspirazione di E03 sarà realizzato per una contemporaneità di funzionamento di due pareti su tre;
- la fase di appassimento avverrà con gli articoli verniciati nelle cabine con aspirazione frontale attiva per tutta la fase;
- la pulizia delle attrezzature, per la quale è previsto un consumo annuo di diluente pari a 800 kg, avverrà tramite un fuso posto nelle cabine di verniciatura e con aspirazione attiva; terminata la pulizia il fusto verrà chiuso ermeticamente;
- il consumo annuale di prodotti vernicianti e diluenti è pari a 22300 kg/anno per un input di COV dichiarato pari a 11300 kg/anno;
- la ditta ritiene di non essere soggetta a quanto previsto dal comma 7-bis dell'art. 271 del D.Lgs. 152/06;
- saranno previsti impianti termici civili rientranti nel titolo II della parte quinta del D.Lgs. 152/06 e, pertanto, non soggetti ad autorizzazione;

Atteso che il SUAP, in relazione all'istanza di che trattasi, non ha rilevato la necessità di acquisire ulteriori titoli oltre all'AUA e che, pertanto, ricorrono le condizioni di cui al comma 7 dell'art.4 del DPR 59/2013 per l'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 della L.241/90 da parte dell'autorità competente;

Considerato che:

- con nota prot. n. 114299 del 21/07/2021, è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/902 in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della predetta Legge, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- con nota prot. n. 134340 del 31/08/2021 è stata concessa la proroga per la presentazione delle integrazioni richieste con la sopracitata nota prot.n. 125524/2021, richiesta dalla ditta con nota prot. n. 131411 del 25/08/2021;
- con nota prot. n. 140911 del 13/09/2021 sono state trasmesse, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi, le integrazioni prodotte dalle ditta, differendo i termini per rendere le proprie determinazioni al giorno 08/10/2021;

Rilevato che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di che trattasi, le amministrazioni coinvolte hanno rilasciato i pareri, nulla-osta, autorizzazioni di seguito elencati:

- nota prot. n. 151264 del 01/10/2021 - Servizio Territoriale di ARPAE sede di Fiorenzuola d'Arda: parere favorevole con prescrizioni relativamente alla matrice emissioni in atmosfera;
- nota prot. n. 164508 del 24/09/2021 (prot. Arpae n. 147496 del 24/09/2021) - Azienda USL di Piacenza: parere favorevole, con prescrizioni;
- nota prot. 6844 del 08/10/2021 (prot. Arape n. 155850 del 08/10/2021) - Comune di Castell'Arquato: parere

favorevole relativamente alla matrice emissioni in atmosfera ed alla matrice impatto acustico;

- nota prot. n. 141330 del 14/09/2021 del Consorzio di Bonifica con la quale comunica che la portata di scarico nel reticolo idraulico di bonifica è da ritenersi irrilevante;

Ritenuto, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 relativa al procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

ASSUME

Per quanto indicato in narrativa

La determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DISPONE

- di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta ARTELEGNO S.R.L.S. (C.F. 01719080339), con sede legale in Fiorenzuola d'Arda, via Trabacchi n. 18, per l'attività di "laccatura e verniciatura di serramenti" da svolgersi nello stabilimento sito in Castell'Arquato, Loc. Sforzesca n. 13, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. a), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,
 - art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 per quanto attiene all'impatto acustico;
- di impartire**, per quanto attiene alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., le seguenti prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E01 CABINA DI VERNICIATURA 1

Portata massima	24000 Nm ³ /h
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m

Fase di applicazione:

Durata massima giornaliera	5 h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

Fase di appassimento:

Durata massima giornaliera	5 h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E02 CABINA DI VERNICIATURA 2

Portata massima	16000 Nm ³ /h
Durata massima annua	270 gg/a
Altezza minima	10 m

Fase di applicazione:

Durata massima giornaliera	5 h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Polveri	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

Fase di appassimento:

Durata massima giornaliera 5 h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:
Composti organici volatili (espressi come Ctot) 50 mg/Nm³

EMISSIONE N. E03 ASPIRAZIONE ZONA DI CARTEGGIATURA

Portata massima 6700 Nm³/h
Durata massima giornaliera 10 h/g
Durata massima annua 270 gg/a
Altezza minima 10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:
Polveri 10 mg/Nm³

- a) deve essere adottato ogni accorgimento al fine di prevenire la formazione di emissioni diffuse;
- b) i camini di emissione, identificati in modo univoco, devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo **UNI EN 15259** e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- c) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
- UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
 - UNI EN 13284 per la determinazione delle **polveri**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **composti organici volatili** espressi come Ctot;
- d) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- e) i monitoraggi che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento ad E01, E02 ed E03 devono avere una frequenza **almeno annuale** ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate; f) la data, l'orario, i risultati dei suddetti monitoraggi alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate a cura del ST di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- g) le eventuali difformità accertate nei monitoraggi di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificatamente comunicate al SAC ed al ST di Arpae di Piacenza entro 24 ore dall'accertamento;
- h) le operazioni di verniciatura, appassimento e lavaggio devono essere svolte nelle apposite cabine con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano e di un idoneo sistema di abbattimento delle polveri. Inoltre, l'attività di verniciatura deve essere effettuata in direzione del fronte aspirante al fine di ottimizzare l'efficacia dell'impianto di abbattimento stesso;
- i) i sistemi di abbattimento degli inquinanti installati devono essere mantenuti in perfetta efficienza, e le operazioni di manutenzione programmate, ordinarie e straordinarie devono essere annotate su apposito registro con pagine numerate, bollate a cura del ST di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- j) il gestore non deve superare un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti (compreso il prodotto per pulizia delle attrezzature) pari a 82,6 kg/g, calcolato sulla base dei giorni di effettivo utilizzo di tali prodotti desumibili dal registro di cui al successivo punto k) per un input annuo massimo di COV pari a 11300 kg/anno;
- k) le ore di funzionamento di E01 ed E02, i consumi giornalieri dei prodotti vernicianti e diluenti (compreso il prodotto per pulizia delle attrezzature), dei solventi, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro, con pagine numerate, bollate a cura del ST di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- l) **entro il 28 febbraio di ogni anno** deve essere predisposta una relazione annua sui consumi delle materie prime contenenti COV e sui rifiuti prodotti contenenti COV ed evidenziante una stima dell'emissione annua totale di COV dell'intero stabilimento; tale relazione deve essere tenuta a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- m) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime non può superare un mese;
- n) il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio al SAC ed al ST di Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento con un preavviso di almeno 15 giorni;
- o) qualora il periodo tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti non coincidano con quella sopra indicata, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico ed al SAC ed al ST di Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. **Decorsi 15 giorni** dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a

regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;

- p) **entro trenta giorni** dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare al SAC ed al ST di Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre monitoraggi di E01, E02 ed E03 finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti imposti, effettuati in giorni diversi in un periodo massimo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi. In particolare, i monitoraggi ad E01 ed E02 devono essere effettuati durante l'applicazione e l'appassimento dei prodotti a base solvente con maggiore contenuto di COV;
- q) **unitamente all'esito dei monitoraggi di messa a regime** deve essere trasmessa al SAC ed al ST di Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento una relazione riguardante la fattibilità della progressiva sostituzione dei prodotti vernicianti a base solvente con prodotti a base acquosa;

3. di impartire per lo scarico di acque reflue domestiche S1 avente recapito in corpo idrico superficiale "canale di scolo stradale intubato", confluyente nel Canale Consortile "Rio Colombarone", le seguenti prescrizioni:

- a) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui;
- b) al fine di ottenere una buona efficienza del sistema depurativo, dovrà essere periodicamente prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore e la rimozione dei fanghi dalle fosse Imhoff. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle Autorità Competenti;
- c) al fine di mantenere la corretta efficienza dell'impianto di fitodepurazione deve essere limitato l'ingresso delle acque piovane nei vassoi assorbenti. Pertanto le acque piovane dovranno confluire nelle condotte a loro dedicate e si dovrà avere particolare riguardo alle pendenze del suolo circostante. Inoltre per il mantenimento delle funzioni evaporative dei vassoi assorbenti è necessario provvedere alla periodica manutenzione della vegetazione e alla sostituzione delle essenze morte;
- d) il pozzetto d'ispezione posto a valle del vassoio assorbente dovrà essere sempre accessibile per le verifiche di funzionalità dell'impianto da parte dell'Autorità Competente;
- e) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Castell'Arquato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo che:

- i fanghi e qualsiasi rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- il gestore deve mantenere aggiornate le Schede di Sicurezza delle sostanze e miscele utilizzate a quanto stabilito dai vigenti Regolamenti REACH e CLP e in conformità a quanto stabilito dal Regolamento 830/2015;

5. di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

6. di dare atto che:

i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;

il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda;

sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;

resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;

l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;

il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.